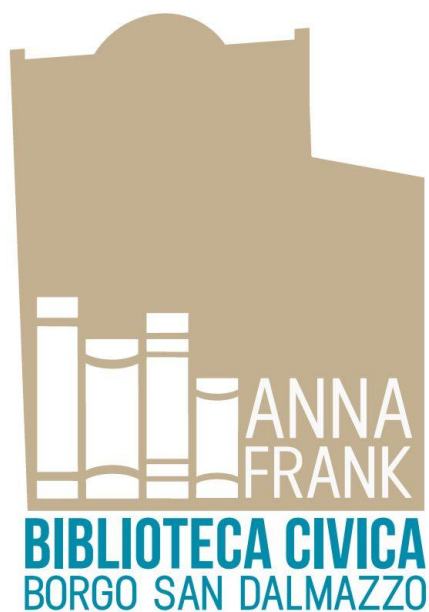




CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

**REGOLAMENTO DELLA
BIBLIOTECA CIVICA “ANNA FRANK”**



TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Premessa

La Biblioteca riconosce e fa propri i principi e compiti enunciati nel Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche (1994), allegato al presente Regolamento, in attuazione degli articoli 3 e 9 della Costituzione Italiana.

La Biblioteca opera nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia di beni e attività culturali, biblioteche e promozione della lettura, con particolare riferimento alla Legge Regionale del Piemonte 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" e al relativo Regolamento regionale attuativo vigente, nonché alla normativa in materia di diritto d'autore.

Art. 2 - Finalità

La Biblioteca Civica “Anna Frank” è un servizio della Città di Borgo San Dalmazzo finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale della comunità, alla promozione della lettura, alla diffusione della conoscenza, all'accesso all'informazione e alle risorse culturali e digitali, alla formazione permanente, alla crescita e allo sviluppo culturale, sociale e professionale delle persone, alla documentazione della storia, delle tradizioni e del patrimonio locale, nonché all'attuazione del diritto allo studio, alla partecipazione alla vita culturale della comunità e alla promozione di condizioni di pari accesso alla cultura e alla conoscenza.

Art. 3 - Compiti

La Biblioteca Civica, quale centro informativo locale, si configura quale istituzione deputata alla raccolta, organizzazione, conservazione e fruizione di documenti, informazioni e risorse culturali, anche digitali, di interesse generale, nonché quale luogo di promozione della lettura, dell'accesso alla conoscenza e della partecipazione alla vita culturale della comunità. Essa svolge altresì funzioni di documentazione, valorizzazione e conservazione della storia, delle tradizioni e del patrimonio locale della Città di Borgo San Dalmazzo e del suo territorio.

Art. 4 - Adesione

La Biblioteca civica aderisce al Sistema Bibliotecario Cuneese, del quale è Centro Rete la Biblioteca Civica di Cuneo.

Art. 5 - Emblema

La Biblioteca civica dispone di un proprio emblema, scelto dall'Amministrazione Comunale, che la individua graficamente.

TITOLO II - FUNZIONAMENTO E USO PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA

Art. 6 - Servizi al pubblico

La Biblioteca Civica offre un servizio rivolto a tutti, enti o persone, senza distinzioni di età, sesso, orientamento sessuale, razza, religione, nazionalità, lingua, opinioni e condizione sociale, condotto con criteri di imparzialità, di pluralismo nei confronti delle varie opinioni e nel rispetto del diritto alla riservatezza e delle particolari esigenze degli utenti in età minore.

L'organizzazione dei servizi risponde agli obiettivi dell'attenzione agli utenti, della rimozione di ogni ostacolo fisico, psicologico e procedurale all'utilizzazione dei documenti, delle attrezzature e dei servizi, fatte salve le misure adottate a salvaguardia del patrimonio documentario e mobiliare.

Gli orari di apertura e le modalità di accesso e di utilizzazione dei servizi sono orientate al principio della massima fruibilità pubblica.

I servizi bibliotecari sono orientati in particolare alla promozione della lettura, alla accessibilità degli strumenti e dei mezzi conoscitivi e alla diffusione dell'informazione, anche tramite sezioni per bambini e ragazzi.

Il Servizio è organizzato in servizi di accoglienza, consultazione, informazione bibliografica e documentaria, prestito e prestito interbibliotecario, emeroteca, servizi multimediali e digitali, accesso alle risorse informative e culturali, anche attraverso piattaforme e strumenti telematici, promozione della lettura e della cultura, attività educative e formative, nonché servizi e iniziative rivolte ai bambini, ai ragazzi e alla comunità locale.

L'organizzazione delle sezioni e dei servizi si ispira ai principi e alle buone pratiche della biblioteconomia e della bibliografia, nonché all'evoluzione delle metodologie e degli strumenti per l'organizzazione, la conservazione, la valorizzazione e l'accesso alle risorse informative e culturali, anche digitali.

I servizi di base della Biblioteca, quali la consultazione e la lettura in sede, l'assistenza al pubblico, l'orientamento e l'informazione bibliografica e documentaria, il prestito e l'accesso alle risorse e ai servizi culturali e informativi messi a disposizione dalla Biblioteca, sono gratuiti.

Per particolari servizi a domanda individuale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ricerche bibliografiche e documentarie complesse, servizi a domicilio, trasporto e assicurazione di documenti o altre prestazioni che comportino attività specifiche o costi aggiuntivi a carico della Biblioteca, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prevedere il pagamento di tariffe o rimborsi spese, ispirati a criteri di uniformità nell'ambito dei servizi bibliotecari territoriali che verranno eventualmente determinati con separato provvedimento nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7 - Calendario e orario di apertura al pubblico

L'orario di apertura al pubblico ed i periodi di chiusura della biblioteca vengono fissati dall'Amministrazione comunale su proposta del Dirigente/Responsabile del Servizio competente, tenendo conto delle esigenze degli utenti, della prevalente organizzazione del lavoro e del tempo libero nella comunità e dell'orario di servizio del personale e dei compiti istituzionali della biblioteca, nonché dei limiti minimi stabiliti dalle disposizioni regionali.

Il Dirigente/Responsabile del Servizio può, in caso di necessità o di urgenza, disporre la temporanea chiusura al pubblico della Biblioteca, dandone immediato avviso al pubblico e all'Amministrazione.

Dell'orario di apertura e degli eventuali periodi programmati di chiusura è data ampia informazione.

Art. 8 - Accesso alla biblioteca

Sono ammesse alla Biblioteca Civica tutte le persone che vogliano usufruire del servizio, senza limiti di età.

Ai lettori viene garantita, sotto la diretta vigilanza del personale della Biblioteca, la possibilità di accedere agli scaffali aperti per la consultazione, avendo cura di rispettare l'ordine di collocazione dei volumi e delle riviste.

In ragione della natura di determinate sezioni o raccolte e delle esigenze del servizio sono adottati dall'Amministrazione, su proposta del Dirigente/Responsabile del Servizio, specifici limiti per l'accesso che devono essere resi noti agli utenti.

Art. 9 - Catalogo

La biblioteca mette a disposizione degli utenti una o più postazioni per la consultazione del proprio Catalogo Librario, che rende accessibile via internet.

Art. 10 - Consultazione

La consultazione in sede delle opere collocate "a scaffale aperto", dei cataloghi, di risorse informative e documentarie anche digitali è libera e, di norma, non soggetta a restrizioni quantitative; per i periodici, i giornali e le riviste è autorizzata la consultazione di due documenti per volta; ogni lettore, prima di uscire dalla Biblioteca, è obbligato alla restituzione delle opere ricevute in consegna per la consultazione.

Il personale garantisce agli utenti l'informazione e l'assistenza necessaria alla ricerca dei documenti e all'uso delle attrezzature e le condizioni adeguate alla consultazione e lo studio nei locali della Biblioteca.

Le modalità e i limiti per la consultazione di materiali speciali, come manoscritti, libri antichi, rari e di pregio, audiovisivi, risorse digitali, basi dati, supporti elettronici, microfilm e simili, nonché per l'uso di particolari strumentazioni, sono stabiliti con disposizione del Dirigente/Responsabile del Servizio. Tali modalità sono rese note agli utenti.

Il personale addetto può in casi particolari derogare da dette disposizioni o rifiutare la concessione in lettura di qualsiasi documento, motivandone le ragioni.

Le opere rare o di pregio possono essere consultate da coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età previa presentazione di una richiesta scritta e di un documento d'identità, che viene trattenuto per tutta la durata della permanenza dell'utente nella sala. L'utente può consultare solo un'opera per volta. Solo in casi eccezionali, il bibliotecario responsabile autorizza la consultazione di più opere.

È consentito l'utilizzo di dispositivi personali (computer, tablet, etc.) per finalità di studio, ricerca o consultazione, purché il loro impiego non arrechi disturbo agli utenti né intralcio alle attività della Biblioteca.

La Biblioteca assicura agli utenti un servizio di informazione e consulenza bibliografica e repertoriale relativa ai documenti posseduti.

I consultatori, ricercatori e studenti, nel caso di tesi di laurea, di dottorato o di pubblicazioni inerenti documenti manoscritti, libri antichi, rari o di pregio sono tenuti a depositare presso la Biblioteca una copia della ricerca svolta, anche in formato digitale, ai fini della conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario locale.

Art. 11 - Servizio di prestito

Il servizio di prestito è libero e gratuito ed è assicurato dalla Biblioteca con precedenza ai cittadini residenti in Borgo San Dalmazzo.

Le persone impossibilitate a recarsi personalmente presso la Biblioteca per motivi di salute, disabilità o altre condizioni debitamente documentate possono essere iscritte al servizio di prestito tramite un delegato, mediante presentazione di delega scritta e di idoneo documento di identificazione del delegante e del delegato.

Possono iscriversi alla Biblioteca civica tutti coloro che hanno compiuto 18 anni. Per i minori è richiesta l'autorizzazione scritta di un genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

L'iscrizione alla Biblioteca consiste nella registrazione dei dati necessari all'erogazione dei servizi ed è effettuata mediante identificazione dell'utente attraverso un valido documento di riconoscimento. All'utente viene rilasciata una tessera personale, non cedibile a terzi. I dati personali acquisiti sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla gestione dei servizi bibliotecari. All'atto dell'iscrizione l'utente dichiara di accettare e si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

La maggior parte del patrimonio è ammessa al prestito. Sono escluse dal prestito le opere in consultazione, i periodici, le tesi di laurea, le edizioni rare, di pregio o anteriori al 1935, o quelle in cattivo stato di conservazione.

Sono inoltre escluse dal prestito le opere non ancora registrate, bollate o schedate, i libri o fascicoli non rilegati in maniera da garantire la loro conservazione e le opere non etichettate con codice, permanentemente escluse dal prestito.

Di norma possono essere presi in prestito fino a cinque opere complessive, liberamente articolate tra materiale librario e supporti multimediali, salvo quanto previsto dalla Tabella delle Autorizzazioni di cui al presente articolo.

Per particolari esigenze di studio o ricerca il Dirigente/Responsabile del Servizio o il personale incaricato possono autorizzare il prestito di più opere.

La durata del prestito è definita come da dettaglio di seguito:

Tabella delle Autorizzazioni - Profilazione utenti

Categoria di utenza	Materiale librario	Audiovisivi / supporti multimediali
utenti standard	3 libri per 30 giorni	3 audiovisivi per 7 giorni
tesisti / studiosi	8 libri per 30 giorni	4 audiovisivi per 7 giorni
associazioni / scuole / enti	25 libri per 30 giorni	6 audiovisivi per 30 giorni
biblioteche (prestito interbibliotecario)	10 libri per 30 giorni	—

tali tempistiche possono essere prorogate, anche telefonicamente e per una volta soltanto, compatibilmente con le esigenze della Biblioteca.

La restituzione delle opere può essere effettuata anche mediante deposito nell'apposito box di riconsegna collocato all'esterno della Biblioteca. Nel caso in cui il box risulti temporaneamente non utilizzabile o non consenta ulteriori conferimenti, l'utente è tenuto a provvedere alla restituzione direttamente presso la Biblioteca negli orari di apertura al pubblico.

Le opere già in prestito possono essere prenotate dagli utenti. Al rientro, il documento prenotato rimane riservato all'utente richiedente per quattro giorni; decorso tale termine, vengono messi nuovamente a disposizione di tutti i lettori e la prenotazione viene cancellata.

Il prestito alle classi scolastiche, da registrarsi in capo all'insegnante responsabile, può prevedere durate in deroga, in relazione alle richieste dell'insegnante stesso, sempre compatibilmente con le esigenze della Biblioteca.

Possono essere presi in prestito da 24 ore a 15gg di vocabolari, codici ed opere simili. La valutazione delle tempistiche viene effettuata direttamente concordandola con il personale bibliotecario e valutate le richieste e le esigenze rilevate dal personale stesso.

La Biblioteca partecipa al prestito interbibliotecario e condivide tutti gli strumenti utili ad agevolare e soddisfare le richieste degli utenti. Il servizio viene erogato nei confronti degli istituti italiani ed esteri, impegnandosi a rispettare le condizioni stabilite dalle biblioteche spedenti, ed è garantito attraverso i canali di cooperazione e reciprocità gratuita attivi all'interno del sistema bibliotecario di riferimento. Per le richieste che esulano da tali circuiti, l'istituto si riserva la facoltà di valutare singolarmente l'opportunità e la fattibilità di attivazione del servizio. Di norma, i volumi pubblicati da meno di 6 mesi non vengono ammessi al prestito interbibliotecario, poiché, trattandosi novità editoriali, la priorità di utilizzo è riservata agli utenti della Biblioteca stessa.

Chi non risulta in regola con le restituzioni non può ottenere nuovi prestiti né rinnovarli.

Il prestito è personale e l'utente o i genitori (o chi fa le veci) per i minori di anni 18, rispondono delle opere prese in prestito. Le opere prese in prestito non possono essere cedute a terzi, nemmeno temporaneamente.

In caso di mancata restituzione delle opere in prestito l'utente viene sollecitato la prima volta telefonicamente e con comunicazioni scritte per due volte successive. Se perdura la mancata restituzione segue una diffida formale trasmessa mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata (PEC), che comporta l'esclusione dal prestito per almeno novanta giorni a decorrere dal giorno della restituzione.

I solleciti e le diffide possono essere trasmessi utilizzando i recapiti comunicati dall'utente all'atto dell'iscrizione o successivamente aggiornati. L'utente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione dei propri recapiti. In difetto, le comunicazioni inviate ai recapiti risultanti agli atti si intendono comunque e sempre validamente effettuate anche qualora venissero restituite dal servizio

postale con dicitura “destinatario sconosciuto”. Lo stesso vale per i solleciti inoltrati via posta elettronica certificata.

È in ogni caso fatta salva la facoltà dell’Amministrazione di adire l’autorità giudiziaria per il risarcimento dei danni.

Gli utenti che trattengono anche una sola opera oltre il termine di restituzione non possono effettuare nuovi prestiti né usufruire dei servizi riservati agli iscritti fino alla regolarizzazione della propria posizione;

Se il ritardo nella restituzione supera i centoventi giorni oppure alla terza sospensione dal servizio di prestito anche non consecutiva, l’utente è escluso dal servizio di prestito per un anno a decorrere dal giorno della restituzione. La riammissione al servizio è comunque subordinata alla restituzione delle opere prese in prestito.

All’atto del prestito l’utente è tenuto ad accertare lo stato di conservazione dell’opera, invitando l’addetto al prestito ad annotare eventuali danni o alterazioni. L’utente è responsabile di tutti i danni riscontrati alla restituzione del documento e non segnalati al momento della consegna.

Per il prestito e l’utilizzo delle opere e dei materiali documentari e multimediali messi a disposizione dalla Biblioteca, l’utente è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di diritto d’autore.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall’utilizzo dei materiali concessi in prestito.

Art. 12 - Diritti e doveri degli utenti

Ogni utente ha il diritto di usufruire dei servizi della Biblioteca osservando norme di buona educazione e corretto comportamento nei confronti del personale e degli altri utenti, parlando a voce sommessa e non utilizzando cellulari all’interno della Biblioteca. L’utilizzo di telefoni cellulari per conversazioni vocali non è consentito all’interno della Biblioteca e deve avvenire all’esterno dei locali.

Gli utenti della Biblioteca hanno diritto a poter utilizzare in tempi ragionevoli i servizi e le raccolte, al fine di soddisfare le loro esigenze di informazione, lettura, studio, documentazione.

È dovere dell’utente mantenere un comportamento rispettoso dell’ambiente di studio e consultazione, evitando rumori e comportamenti che possano arrecare disturbo agli altri utenti.

Chiunque arrechi disturbo agli utenti o tenga comportamenti incompatibili con la natura e le finalità della Biblioteca verrà invitato ad allontanarsi dai locali e potrà essere escluso dall’utilizzo dei servizi secondo le modalità previste dal presente articolo.

L’esclusione temporanea o definitiva degli utenti dai servizi di biblioteca, fatta salva ogni eventuale responsabilità civile o penale, è disposta per gravi motivi dal Dirigente/Responsabile del Servizio, sentito l’Assessore competente.

Per la sorveglianza ed il comportamento dei minori è responsabile il genitore, il tutore o l’adulto accompagnatore.

Coloro che danneggiano materiali, attrezzature, arredi o beni della biblioteca sono tenuti a rispondere del danno, sostituendo le cose danneggiate o perdute con altre identiche o versando il valore corrispondente determinato dal Comune.

Chi smarrisce o danneggia anche parzialmente l’opera presa in prestito dovrà acquistarne nuova copia o, se ciò risultasse impossibile, un’edizione di pari valore su indicazione del personale bibliotecario.

Non è consentito fumare e consumare cibo e bevande nei locali della biblioteca. È vietato introdurre animali ad eccezione dei cani guida per non vedenti.

Gli utenti possono suggerire l’acquisto di libri, periodici, opere multimediali e altre risorse informative non possedute dalla Biblioteca e avanzare proposte e osservazioni finalizzate al miglioramento dei servizi.

Art. 13 - Servizi multimediali

Le modalità di accesso e di utilizzo dei servizi multimediali e telematici sono disciplinate dall'apposito Disciplinare d'uso allegato al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

L'eventuale aggiornamento del Disciplinare, qualora risultasse necessario e/o opportuno, è demandato alla Giunta Comunale al fine di adeguarne i contenuti all'evoluzione dei servizi, delle tecnologie e della normativa di riferimento fermo restando il rispetto dei principi stabiliti dal presente Regolamento.

Art. 14 - Riproduzioni

La Biblioteca non effettua servizi di fotocopiatura, scansione o altra riproduzione del materiale bibliografico e documentario appartenente alle proprie raccolte.

L'utente che abbia regolarmente ottenuto in prestito opere o documenti della Biblioteca può effettuare personalmente eventuali riproduzioni esclusivamente sotto la propria responsabilità, nei casi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore, diritti connessi e tutela della proprietà intellettuale.

Le riproduzioni sono consentite esclusivamente per finalità personali di studio, ricerca, documentazione o per gli altri utilizzi espressamente previsti dalla legge. Restano vietati la riproduzione integrale dell'opera quando non consentita dalla normativa vigente, la diffusione al pubblico, la pubblicazione, la distribuzione a terzi, la messa a disposizione attraverso reti telematiche o piattaforme digitali e qualsiasi altro utilizzo che possa ledere i diritti morali o patrimoniali dell'autore o degli aventi diritto.

L'utente è tenuto a verificare preventivamente la liceità delle riproduzioni effettuate e risponde personalmente di ogni utilizzo non conforme alla normativa vigente.

Per la riproduzione, anche parziale, di tesi di laurea, elaborati di ricerca o altri documenti depositati presso la Biblioteca e tutelati dal diritto d'autore, è richiesta l'autorizzazione del relativo autore o degli aventi diritto, salvo i casi espressamente consentiti dalla normativa vigente.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo e la Biblioteca Civica sono esonerati da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo o dalla riproduzione delle opere effettuati dagli utenti in violazione delle disposizioni di legge.

Art. 15 - Attività culturali e di valorizzazione

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Biblioteca programma, promuove e realizza iniziative culturali, formative e divulgative, quali esposizioni bibliografiche e artistiche, presentazioni di opere e di autori, pubblicazioni, attività didattiche, corsi, conferenze, incontri, laboratori, concerti, gruppi di lettura e altre iniziative finalizzate alla promozione della lettura e della cultura, alla crescita della consapevolezza critica, alla diffusione della conoscenza, alla valorizzazione della produzione editoriale, con particolare riferimento al territorio, nonché alla tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e culturale locale.

La Biblioteca costituisce il principale centro culturale comunale di promozione della lettura, della conoscenza e della partecipazione alla vita culturale della comunità locale e può pertanto ospitare, promuovere o collaborare alla realizzazione di attività, manifestazioni ed eventi coerenti con le proprie finalità istituzionali e con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Nella realizzazione delle proprie attività la Biblioteca può collaborare con altre biblioteche, archivi, musei, istituzioni culturali, scuole, università, enti pubblici, associazioni, fondazioni, operatori culturali e soggetti privati, mediante la realizzazione di iniziative, progetti e programmi condivisi.

Riunioni, conferenze, laboratori, letture, presentazioni di libri, mostre, esposizioni, dibattiti e altre iniziative culturali promosse direttamente dalla Biblioteca o realizzate in collaborazione con altri soggetti possono essere svolti nei locali della stessa, compatibilmente con le caratteristiche degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio librario custodito e con il regolare svolgimento dei servizi bibliotecari.

Art. 16 - Attività rivolte ai bambini e ragazzi

Per il perseguimento delle proprie finalità la Biblioteca programma e realizza iniziative culturali, educative e formative in collaborazione con le scuole, le famiglie, i servizi educativi, le associazioni e gli altri soggetti operanti sul territorio, rivolte prioritariamente ai bambini e ai ragazzi.

In particolare, la Biblioteca organizza e gestisce, anche mediante affidamento a terzi o in collaborazione con altri enti e soggetti pubblici o privati, attività di promozione della lettura, animazione del libro, incontri con autori e illustratori, laboratori creativi ed espressivi, percorsi di avvicinamento alle arti e alla cultura, racconti e letture per la prima infanzia, attività ricreative e formative, visite guidate, progetti didattici e altre iniziative coerenti con le finalità della Biblioteca.

La Biblioteca promuove altresì programmi e progetti finalizzati all'avvicinamento precoce alla lettura e alla diffusione dell'abitudine alla lettura tra i minori, anche in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Cuneese, le istituzioni scolastiche, le famiglie, i servizi educativi e sanitari e le associazioni del territorio.

Le attività possono essere realizzate nei locali della Biblioteca o in altri spazi individuati dall'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio e nel rispetto delle finalità istituzionali della Biblioteca.

TITOLO III - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PATRIMONIO

Art. 17 - Ordinamento interno

La Biblioteca Civica è incardinata nell'ambito della struttura organizzativa del Comune competente in materia di cultura, secondo l'assetto organizzativo definito dai vigenti atti dell'Amministrazione Comunale.

Art. 18 - Gestione

Ai sensi dell'art. 115 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, la gestione della Biblioteca può essere esercitata direttamente dal Comune o mediante le forme di gestione previste dalla normativa vigente. La Biblioteca può avvalersi della collaborazione di volontari, anche in servizio civile, stagisti, volontari civici o altro personale assegnato in base a leggi o progetti. Nel rispetto della normativa vigente possono essere affidati incarichi a personale comunale o anche a personale esterno adeguatamente qualificato per interventi tecnici o servizi specifici.

Art. 19 - Patrimonio

Il patrimonio della Biblioteca è costituito dal materiale librario, documentario e multimediale presente nelle raccolte della Biblioteca e da quello acquisito successivamente mediante acquisto, dono, lascito, deposito o altre forme di acquisizione, nonché dalle raccolte e risorse digitali, dai cataloghi, inventari e banche dati relativi alle collezioni, dalle attrezzature, dalle apparecchiature tecnologiche, dagli arredi, dagli immobili e dagli spazi destinati allo svolgimento delle attività e dei servizi bibliotecari e culturali.

Le proposte di donazione di materiale librario, documentario, multimediale o di altra natura destinato alla Biblioteca sono sottoposte a preventiva valutazione del personale della Biblioteca e dell'Amministrazione Comunale, che si riservano la facoltà di accettarle o non accettarle, in tutto o in parte, sulla base di valutazioni inerenti l'interesse culturale, la coerenza con le raccolte e i servizi della Biblioteca stessa, lo stato di conservazione dei beni, la disponibilità di spazi, nonché ogni altro elemento dagli stessi ritenuto rilevante. La decisione assunta in merito all'accettazione o al rifiuto della donazione è discrezionale e insindacabile. Eventuali oneri, spese o adempimenti connessi all'acquisizione, al trasporto, alla catalogazione, al trattamento, alla conservazione o ad altre attività necessarie per l'accettazione della donazione restano integralmente a carico del donante, qualora l'Amministrazione ne richieda l'assunzione quale condizione per l'accettazione della stessa.

Art. 20 - Esposizione del Regolamento

Il presente Regolamento deve essere reso disponibile alla consultazione del pubblico nei locali della Biblioteca.

Esso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune e nella sezione dedicata alla Biblioteca Civica, affinché gli utenti possano prenderne visione e consultarlo in qualsiasi momento prima o durante l'utilizzo dei servizi bibliotecari.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni della normativa statale e regionale vigente in materia di biblioteche, beni e attività culturali, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", alla Legge Regionale del Piemonte 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", al relativo regolamento attuativo vigente e ai regolamenti comunali applicabili.

DISCIPLINARE D'USO DEI SERVIZI MULTIMEDIALI E TELEMATICI

Art. 1 – Finalità del servizio e Qualità dell'informazione

La Biblioteca Civica "Anna Frank" offre l'accesso a Internet e ai servizi digitali come strumento di informazione, integrazione e alfabetizzazione tecnologica, in coerenza con le funzioni e gli obiettivi del servizio bibliotecario pubblico.

Responsabilità dei contenuti: la responsabilità delle informazioni presenti in Internet appartiene esclusivamente ai singoli produttori. Spetta all'utente vagliare criticamente la qualità, l'accuratezza e la veridicità delle risorse reperite. La Biblioteca non esercita alcun controllo preventivo sulla rete e non è responsabile per la natura dei contenuti offerti online.

Art. 2 – Tipologia dei servizi multimediali

I servizi digitali offerti dalla Biblioteca di Borgo San Dalmazzo comprendono:

- Postazioni PC fisse: computer per la navigazione web, la videoscrittura e l'uso di programmi applicativi autorizzati.
- Rete Wi-Fi pubblica: connessione wireless gratuita per l'utilizzo di dispositivi personali (PC, tablet, smartphone).
- Prestito digitale (MLOL): disponibilità della piattaforma MediaLibraryOnLine per ebook, audiolibri e quotidiani.
- Strumentazioni di sala: utilizzo controllato della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e prestito di e-reader.

Modalità di utilizzo delle postazioni PC fisse: Le postazioni informatiche dotate di personal computer della Biblioteca sono destinate alla navigazione in Internet, alla consultazione di risorse digitali, alla videoscrittura e all'utilizzo degli applicativi installati e autorizzati dal personale della Biblioteca. Gli utenti possono utilizzare tali programmi e applicativi per attività di studio, ricerca, informazione, formazione personale e predisposizione di documenti, nel rispetto delle finalità del servizio bibliotecario.

Non è consentito collegare alle postazioni informatiche dispositivi o supporti esterni di memorizzazione o trasferimento dati, quali, a titolo esemplificativo, chiavette USB, hard disk, SSD, schede di memoria o dispositivi analoghi.

Il salvataggio permanente dei documenti e dei dati prodotti durante l'utilizzo delle postazioni non è consentito sui computer della Biblioteca né su supporti di memorizzazione esterni. Eventuali documenti o materiali elaborati dall'utente dovranno essere trasferiti esclusivamente mediante invio a un proprio indirizzo di posta elettronica o attraverso altri servizi online compatibili con le modalità di utilizzo consentite dalla Biblioteca.

L'accesso ai servizi di posta elettronica, alle piattaforme digitali e agli altri servizi disponibili tramite Internet è consentito nel rispetto delle disposizioni del presente disciplinare e della normativa vigente.

La consultazione della posta elettronica è consentita esclusivamente tramite servizi web (webmail), con divieto di configurare o utilizzare applicativi dedicati installati sulle postazioni.

Art. 3 – Modalità di accesso e identificazione

L'accesso ai servizi informatici e alla rete Wi-Fi è gratuito ed è riservato agli utenti iscritti alla Biblioteca Civica o alle strutture del Sistema Bibliotecario Cuneese. L'iscrizione, per gli utenti che si iscrivano presso la Biblioteca, è subordinata alla compilazione dell'apposito modulo e alla presa in consegna del Regolamento della Biblioteca, del presente Disciplinare d'uso e del documento contenente le raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete ad uso dei genitori.

Connessione a Internet: per utilizzare le postazioni informatiche, l'utente deve prima identificarsi presso il banco prestito, esibendo un documento di identità in corso di validità. Il personale rilascia un codice personale da inserire nel computer per attivare la connessione.

Connessione Wi-Fi: per accedere alla rete Wi-Fi, l'utente deve prima identificarsi presso il banco prestito, esibendo un documento di identità in corso di validità. Il personale rilascia un codice personale da inserire nel proprio dispositivo per attivare la connessione a Internet.

Credenziali personali: le credenziali di accesso, rilasciate dal sistema o dal personale, sono strettamente personali e non possono essere comunicate a terzi né utilizzate da altri soggetti. Le operazioni effettuate con tali credenziali si considerano riferibili al titolare, che ne risponde, salvo prova contraria.

Durata del servizio: l'utilizzo delle postazioni fisse è consentito per un massimo di 4 ore al giorno. La sessione può essere prorogata solo in assenza di utenti in attesa e compatibilmente con le esigenze del servizio. In ogni caso, l'utilizzo complessivo non può superare le 20 ore mensili.

L'uso delle postazioni informatiche è consentito, di norma, a non più di due persone contemporaneamente per ognuna delle postazioni.

Art. 4 – Accesso dei minori e Raccomandazioni

I minori di 18 anni possono accedere ai servizi multimediali solo se il modulo di iscrizione è sottoscritto di persona presso la sede della Biblioteca da un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Fasce d'età: al fine di promuovere un uso consapevole e sicuro della rete, la biblioteca mette a disposizione delle famiglie e dell'utenza interessata specifiche *Raccomandazioni per i minori e per i genitori*.

La vigilanza sull'uso di Internet da parte dei minori è totale ed esclusiva responsabilità dei genitori o tutori, esonerando il personale della biblioteca da qualsiasi compito di controllo e vigilanza in merito.

Art. 5 – Norme di comportamento e divieti tassativi

Nell'utilizzo delle postazioni e della rete Wi-Fi è vietato:

- Svolgere attività commerciali o pubblicitarie, effettuare acquisti online, transazioni finanziarie, attività di file sharing tramite reti peer-to-peer, nonché attività che violino le leggi vigenti (quali, a titolo esemplificativo, la violazione del diritto d'autore, il download o la diffusione illecita di contenuti protetti).
- Utilizzare il servizio per scopi non coerenti con il pubblico servizio, inclusa la consultazione di siti pornografici, pedopornografici, che incitino alla violenza, al razzismo o contrari ai diritti umani, compresi l'accesso a piattaforme di gioco d'azzardo, scommesse, giochi con vincite in denaro o altre attività analoghe, anche qualora consentite dalla normativa vigente.
- Utilizzare i servizi informatici per diffondere malware, effettuare accessi abusivi a sistemi informatici o svolgere altre attività contrarie alla normativa vigente.
- Alterare, rimuovere o modificare le configurazioni software e hardware delle apparecchiature della Biblioteca, nonché installare o eseguire programmi, applicazioni, estensioni o altri componenti informatici non autorizzati dal personale della Biblioteca.
- Danneggiare le apparecchiature (PC, LIM, e-reader, etc.).
- Collegare alle postazioni informatiche dispositivi o supporti esterni di memorizzazione, archiviazione o trasferimento dati, quali chiavette USB, hard disk, SSD, schede di memoria o

dispositivi analoghi, al fine di garantire la sicurezza dei sistemi informatici e della rete della Biblioteca.

- Disturbare gli altri utenti della sala studio (è obbligatorio l'uso delle cuffie personali per l'ascolto di contenuti audio e altri contenuti multimediali).

Art. 6 – Responsabilità dell'utente e continuità del servizio

L'utente risponde direttamente, sia in sede civile che penale, di qualsiasi uso illecito delle postazioni e della rete Wi-Fi, nonché dei danni causati alle strutture e alle attrezzature della biblioteca.

Limitazione di responsabilità tecnica: Il Comune di Borgo San Dalmazzo non assume alcuna responsabilità per l'eventuale interruzione temporanea dei servizi telematici, per il malfunzionamento della linea internet o Wi-Fi, o per la perdita accidentale di dati immessi dall'utente durante la navigazione.

L'utente è responsabile del rispetto della normativa vigente in materia di diritto d'autore, proprietà intellettuale, licenze d'uso dei software e protezione dei dati personali.

Il personale della Biblioteca non è tenuto a fornire assistenza informatica specialistica agli utenti, che devono possedere le conoscenze di base necessarie all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione.

Art. 7 – Privacy, riservatezza e gestione dati (GDPR)

In conformità al Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), i dati degli utenti vengono raccolti esclusivamente per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza del servizio richiesto.

Al fine di tutelare la riservatezza degli utenti, i PC fissi sono configurati al fine di non conservare la cronologia web, i file temporanei ed eventuali dati personali al termine di ogni sessione di utilizzo.

11

Art. 8 – Sanzioni e provvedimenti applicabili

L'inosservanza delle regole del presente disciplinare dà diritto al personale in servizio presso la Biblioteca e all'Amministrazione Comunale di applicare, a seconda della gravità dei fatti, le seguenti sanzioni:

1. Richiamo verbale formale.
2. Interruzione immediata della sessione in corso con disconnessione del dispositivo.
3. Esclusione temporanea o permanente dall'accesso ai servizi multimediali e alla rete Wi-Fi.
4. Denuncia alle autorità competenti nel caso in cui le violazioni configurino un reato penale o abbiano causato danni materiali gravi al patrimonio pubblico.

Resta fermo l'obbligo di risarcire gli eventuali danni arrecati alle apparecchiature, ai software, alle reti e a ogni altro bene di proprietà comunale.

RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA DEI MINORI IN RETE AD USO DEI GENITORI

Le presenti Raccomandazioni sono destinate ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, allo scopo di informarli sui possibili rischi nei quali i minori possono incorrere utilizzando Internet e i servizi digitali, nonché di suggerire alcune modalità educative e preventive per favorire una navigazione sicura, consapevole e responsabile.

Premessa

Internet costituisce oggi una rete globale di comunicazione, informazione e scambio di dati, accessibile attraverso molteplici strumenti, quali computer, tablet, smartphone e altri dispositivi connessi.

Nata inizialmente come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un numero limitato di soggetti e organizzazioni, la rete si è progressivamente estesa a livello mondiale, aprendosi a privati cittadini, scuole, enti pubblici, imprese, associazioni e comunità digitali, modificando profondamente le modalità di comunicazione, studio, lavoro, informazione e relazione.

Internet offre oggi non solo la possibilità di ricercare e scambiare informazioni, ma anche una gamma molto ampia di servizi: posta elettronica, piattaforme didattiche, social network, servizi di messaggistica, videogiochi online, contenuti multimediali, servizi pubblici digitali, acquisti online, operazioni finanziarie, strumenti di collaborazione e applicazioni basate sull'intelligenza artificiale.

Considerata la continua evoluzione tecnologica e la diffusione crescente degli strumenti digitali, è difficile prevedere con esattezza quali ulteriori sviluppi potrà avere la rete. Proprio per questo motivo è importante che i minori siano accompagnati dagli adulti nell'acquisizione di competenze digitali adeguate alla loro età.

Internet, infatti, pur offrendo risorse informative, educative, culturali e ricreative utili anche ai bambini e ai ragazzi, consente anche l'accesso a contenuti, contatti e situazioni non sempre appropriati. Il libero accesso ai siti, alle piattaforme e ai servizi online, unito alla difficoltà di esercitare un controllo completo e costante sull'uso della rete, può esporre i minori a contenuti inadeguati, informazioni non attendibili, comportamenti scorretti o rischi per la sicurezza personale.

Quali sono i rischi?

12

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare, in particolare, i seguenti ambiti.

Informazione e utilizzo consapevole dei contenuti online

La rete contiene una quantità enorme di informazioni, ma non tutte sono corrette, verificate o adeguate all'età dei minori. I rischi possono riguardare, ad esempio:

- l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti online;
- la possibilità di accedere a contenuti non adatti all'età, violenti, offensivi, discriminatori o comunque lesivi della dignità delle persone;
- la diffusione di notizie false, contenuti manipolati o informazioni fuorvianti;
- l'esposizione a messaggi pubblicitari, promozionali o commerciali non sempre chiaramente riconoscibili;
- l'utilizzo inconsapevole di piattaforme digitali, social network, videogiochi online, servizi di messaggistica o strumenti basati sull'intelligenza artificiale.

È pertanto importante che il minore impari a valutare criticamente le informazioni reperite in rete, distinguendo le fonti attendibili da quelle non affidabili.

Sicurezza personale e relazionale

L'utilizzo della rete può comportare rischi connessi alla comunicazione di dati personali o al contatto con soggetti sconosciuti. In particolare, tra i principali rischi si segnalano:

- comunicazione impropria di dati personali, quali nome, età, indirizzo, numero di telefono, scuola frequentata, immagini, video, abitudini familiari o altri elementi identificativi;

- possibilità che tali dati vengano raccolti, conservati, diffusi o utilizzati da terzi per finalità non lecite o comunque non autorizzate;
- contatti con persone che possono presentarsi sotto falsa identità;
- richieste inappropriate, pressioni, manipolazioni o tentativi di adescamento online;
- fenomeni di cyberbullismo, molestie, esclusione, derisione o diffusione non autorizzata di immagini e informazioni;
- condivisione di contenuti che possono compromettere la riservatezza, la reputazione o il benessere psicologico del minore.

Occorre ricordare che ciò che viene pubblicato, inviato o condiviso online può essere difficile da rimuovere definitivamente e può essere ulteriormente diffuso anche senza il consenso dell'interessato.

Sicurezza economica del minore e della famiglia

La rete consente l'accesso a servizi commerciali, giochi, abbonamenti, acquisti online e operazioni economiche. I rischi possono riguardare, ad esempio:

- acquisti effettuati senza il consenso dei genitori;
- adesione inconsapevole a servizi a pagamento, abbonamenti o contenuti premium;
- comunicazione impropria di numeri di carte di pagamento, credenziali, codici o altri dati bancari;
- possibile uso improprio, da parte di terzi, di dati finanziari o account digitali;
- tentativi di frode, messaggi ingannevoli, phishing o altre forme di raggirio informatico.

I minori devono essere educati a non comunicare mai dati bancari, codici di accesso o informazioni relative a strumenti di pagamento, anche quando la richiesta provenga da siti, messaggi o persone apparentemente affidabili.

Responsabilità e rispetto delle regole online

13

Anche un uso non pienamente consapevole di Internet può determinare la violazione di norme vigenti, con possibili conseguenze civili, amministrative o penali.

I rischi possono riguardare, ad esempio:

- violazione del diritto d'autore mediante download, condivisione o diffusione non autorizzata di contenuti protetti;
- pubblicazione o inoltro di messaggi offensivi, diffamatori, discriminatori o lesivi della dignità altrui;
- diffusione non autorizzata di immagini, video o dati personali di altre persone;
- accesso abusivo a sistemi, account o contenuti riservati;
- utilizzo improprio di credenziali, password o profili digitali altrui.

È quindi necessario spiegare ai minori che anche le attività svolte online producono conseguenze reali e devono rispettare le regole della convivenza civile e le norme di legge.

Sicurezza dei dati e dell'identità digitale

L'identità digitale del minore deve essere protetta con particolare attenzione. I rischi possono riguardare, ad esempio:

- utilizzo di password deboli o condivise con altri;
- accesso non autorizzato ad account personali;
- furto di identità digitale;
- pubblicazione eccessiva di informazioni personali;
- attivazione inconsapevole della geolocalizzazione;
- salvataggio automatico di credenziali su dispositivi non personali;

- mancata disconnessione dai propri account al termine dell'utilizzo di computer condivisi.

È importante insegnare ai minori a utilizzare password sicure, a non condividerle e a prestare attenzione quando utilizzano dispositivi o reti non personali.

Il ruolo dei genitori nella sicurezza digitale

Esistono diverse modalità attraverso le quali i genitori possono contribuire a limitare l'accesso indiscriminato dei minori a contenuti non adeguati, a prevenire contatti rischiosi e a promuovere un uso corretto della rete.

Tra queste rientrano, ad esempio:

- il dialogo costante con i figli sull'uso di Internet;
- la definizione di regole chiare e condivise;
- la conoscenza delle piattaforme, delle applicazioni e dei giochi utilizzati dai minori;
- l'impostazione di adeguati livelli di privacy e sicurezza;
- l'uso, se ritenuto opportuno e proporzionato all'età, di strumenti di controllo parentale;
- l'accompagnamento educativo nell'utilizzo dei servizi digitali.

Tali strumenti possono essere utili, ma non sostituiscono il ruolo educativo dell'adulto.

L'educazione digitale come strumento di prevenzione

L'educazione all'uso consapevole della rete rappresenta la soluzione più impegnativa, ma anche la più efficace.

Essa richiede all'adulto una conoscenza almeno generale di Internet e dei principali strumenti digitali utilizzati dai minori, oltre a un rapporto di fiducia, dialogo e ascolto con il ragazzo.

Il genitore non deve porsi soltanto come controllore o censore, ma come guida capace di spiegare in modo chiaro quali opportunità offre la rete, quali rischi può comportare e quali comportamenti siano corretti, prudenti e rispettosi degli altri.

In sintesi, si raccomanda ai genitori di:

- fare esperienza di navigazione comune con i figli;
- stabilire insieme quali siti, piattaforme, applicazioni e servizi possano essere utilizzati;
- spiegare come funzionano la pubblicità online, i contenuti sponsorizzati e le possibili forme di condizionamento commerciale;
- insegnare l'importanza della riservatezza dei dati personali e familiari;
- spiegare che non tutte le persone incontrate online sono necessariamente chi dichiarano di essere;
- invitare i minori a non accettare richieste di contatto da sconosciuti senza averne parlato con un adulto;
- sensibilizzare i minori sulla necessità di utilizzare un linguaggio corretto e rispettoso;
- chiarire che comportamenti apparentemente banali, come condividere immagini, copiare contenuti, insultare o diffondere informazioni su altri, possono avere conseguenze anche gravi;
- controllare periodicamente, insieme al minore, le impostazioni di privacy e sicurezza degli account utilizzati;
- invitare il minore a chiedere aiuto senza timore nel caso in cui incontri contenuti, messaggi o situazioni che generino disagio, paura, imbarazzo o confusione.

Raccomandazioni per una navigazione sicura dedicate ai giovani navigatori

Nell'utilizzo di Internet e dei servizi digitali, il minore dovrebbe attenersi alle seguenti regole idonee e

minime di comportamento:

- Non fornirò mai, senza il permesso dei miei genitori, informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono, scuola frequentata, fotografie, video, password o altri dati riservati.
- Non comunicherò a nessuno, per nessuna ragione, il numero di carta di credito, le coordinate bancarie, i codici di accesso o altri dati economici dei miei genitori o della mia famiglia.
- Non accederò a siti, giochi, servizi, applicazioni o contenuti a pagamento senza il consenso dei miei genitori.
- Non accetterò richieste di amicizia, contatto o conversazione da persone sconosciute senza averne parlato con i miei genitori.
- Non fisserò appuntamenti né incontrerò persone conosciute tramite Internet senza aver prima informato i miei genitori e senza la loro autorizzazione.
- Non pubblicherò né invierò fotografie, video o informazioni riguardanti me stesso o altre persone senza il consenso dei miei genitori e, quando necessario, delle persone interessate.
- Non userò parole offensive, minacciose o discriminatorie e non parteciperò ad azioni di derisione, esclusione, molestia o cyberbullismo nei confronti di altri.
- Non scaricherò, copierò o condividerò contenuti protetti dal diritto d'autore in violazione delle regole previste dalla legge.
- Non utilizzerò password di altre persone e non comunicherò le mie password ad altri.
- Avviserò sempre i miei genitori, un adulto di fiducia o il personale della Biblioteca quando mi imbattevo in contenuti, messaggi, richieste o comportamenti che mi creano disagio, paura, imbarazzo o che non comprendo bene.
- Al termine dell'utilizzo di computer condivisi, mi ricorderò di uscire dai miei account personali e di non lasciare aperte pagine, documenti o servizi contenenti dati personali.
- Userò Internet in modo responsabile, rispettoso degli altri e coerente con le regole stabilite dai miei genitori, dalla Biblioteca e dalla normativa vigente.